SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
FONDAMENTI DI URBANISTICA

SSD: URBANISTICA (ICAR/21)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: BERRUTI GILDA
TELEFONO: 081-2538632
EMAIL: gberruti@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
CANALE: 01 Cognome A - Z
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente èchiamato ad apprendere l'urbanistica in quanto disciplina complessa che si forma all'intersezione fra molteplici saperi, dimensioni e profili di competenza. Per esplicitare questa prospettiva, il corso dà principalmente conto della relazione fra forma fisica dell'urbs e questioni legate al coinvolgimento della civitas nei processi di trasformazione della città moderna e contemporanea. In particolare, la prima parte del corso èfinalizzata ad acquisire una conoscenza critica della disciplina partendo dall'approfondimento delle sue origini; la seconda parte affronta questioni legate al contesto sociale e culturale europeo e americano facendo riferimento agli strumenti che ne costituiscono l'ossatura. La parte finale del corso tratta di temi e questioni

dell'urbanistica contemporanea nella loro relazione con i fondamenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente èmesso al cospetto di fonti, documentazioni e materiali che forniscono lo sfondo di conoscenze storico-critiche utili a collocare provenienze ed evoluzioni della disciplina. L'obiettivo èstimolare capacità analitiche e interpretative circa le principali realizzazioni e strumenti di cui l'urbanistica ha fatto uso, dalla sua nascita nel corso della rivoluzione industriale, fino ai giorni nostri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere in grado di leggere e interpretare la cartografia urbana, individuando i tessuti che compongono un agglomerato urbano, decostruendoli nelle componenti principali, riconoscendo i caratteri distintivi di un insediamento pre-industriale, ottocentesco o moderno, e le prevalenti tipologie di spazio pubblico e aperto.

PROGRAMMA-SYLLABUS

A ciascuno dei seguenti argomenti sono associate una o più lezioni. Alcuni testi vengono letti e commentati in classe.

1. Introduzione al corso. Che vuol dire Urbanistica? Le mutazioni dell'urbanistica. Le origini. Radici.
2. Gli archetipi della pianificazione spaziale. Usi del suolo e potere pubblico. La griglia di Ippodamo da Mileto. Rapporto tra divisione dello spazio e diritto. Il modello tortuoso. Il solco di Romolo. Pianificazione spaziale come strumento di fondazione del potere.
3. Gli ordinamenti spaziali. I modelli di ordinamento spaziale. La griglia radiocentrica. La griglia ortogonale. La griglia labirintica.
4. Il plan Cerdà di Barcellona: una teoria dell'uguaglianza spaziale. La griglia come programma politico. Una teoria come base per l'azione. Dal piano alle realizzazioni.
5. Lo Stato e la regolazione del suolo. Conflitti di uso del suolo. Le esternalità. Diritto di proprietà e regolazione. Governo del territorio e regolazione.
6. Garden Cities of Tomorrow: un modello di equilibrio spaziale. Il modello spaziale. La citta sociale. La messa in opera della città giardino. Eredità di Howard.
7. Il contributo di Patrick Geddes. Ruolo pedagogico del verde. La città come ecosistema complesso. Bioregionalismo. La survey geddesiana. L'urbanistica come civics.
8. il contributo di Georg Simmel: la metropoli e la vita dello spirito.
9. Il Piano della Grande Londra. Il modello spaziale del piano. Le densità. Il modello di organizzazione sociale.
10. L'inchiesta di Kevin Lynch: la città vista attraverso gli occhi di chi la vive.
11. La città del Movimento Moderno.
12. La critica al Movimento Moderno: Jane Jacobs.
13. La teoria dello spazio difendibile di Oscar Newman.

14. Townscape come arte del rapporto: Gordon Cullen.
15. Connessioni e approfondimenti a partire dalla lettura della città contemporanea.

MATERIALE DIDATTICO

Gaeta L., Janin Rivolin U., Mazza L., Governo del territorio e pianificazione spaziale, Cittàstudi edizioni, Torino, seconda edizione, 2018.
Gabellini P., Le mutazioni dell'urbanistica. Principi, tecniche, competenze, Carocci, Roma, 2018.
Ulteriori riferimenti bibliografici relativi agli argomenti trattati e ai materiali didattici integrativi saranno forniti nel corso delle lezioni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso èstrutturato con lezioni frontali accompagnate da esercitazioni. Letture antologiche e approfondimenti tratti da fonti di letteratura pertinente sono utilizzati per costruire, interattivamente, un processo di apprendimento condiviso.
Si prevedono 2 prove intercorso per valutare l'apprendimento dei moduli del programma.
L'esame si svolge in forma di colloquio. Allo studente èrichiesto di trattare tre argomenti, il primo dei quali a scelta. Il colloquio èvolto a comprendere se il candidato èin grado di fare connessioni pertinenti fra gli argomenti studiati e le questioni poste dalle trasformazioni in corso nella città contemporanea.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [ ] Discussione di elaborato progettuale
- [x] Altro: Gli esiti delle prove intercorso sono tenuti in conto nella valutazione del percorso di studio

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione